



Moschea a Bergamo? "Decidano i cittadini non i magistrati"

“Non è il Tar che può decidere se realizzare o meno una moschea. Sono i cittadini e le amministrazioni locali che devono farlo. In Paesi civili e multietnici, come ad esempio la vicina Svizzera, la realizzazione delle moschee è una scelta che spetta ai cittadini, che vengono interpellati tramite referendum e non alla magistratura”. Lo dichiara Alberto Ribolla, capogruppo della Lega Nord a Palazzo Frizzoni, intervenendo nel dibattito scatenato dalla sentenza su Brescia che mette a rischio il suo Pgt. “A tal proposito Gori non faccia il democristiano e dica se è e non è favorevole alla realizzazione di una moschea a Bergamo. Scopri le carte e parli chiaro, su argomenti di tale importanza l’ambiguità è inaccettabile. Se il centrosinistra vuole realizzare una moschea lo faccia nei Comuni che amministra, prevedendola nel proprio Pgt”. E in riferimento ai casi di via Cenesio e via Cabrini Ribolla afferma: “La legge regionale è chiara e prevede che si debbano rispettare le regole e alcuni requisiti, non da ultimo la sicurezza, per poter definire degli spazi come luoghi di culto. E questo vale anche per Bergamo, senza eccezioni. Per la Lega Nord vengono prima i cittadini bergamaschi che in via Cabrini hanno chiesto con forza la chiusura dello spazio abusivo, attuata dalla procura si segnalazione del Comune”.